



REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DEL SEGRETARIO E DELL'ASSEMBLEA REGIONALE

Articolo 1

(Presentazione delle candidature a Segretario regionale)

1. Entro le ore 20.00 del 31 luglio vengono depositate presso la Commissione regionale le candidature alla Segreteria e le relative linee politico-programmatiche.
2. Tutte le candidature debbono essere sottoscritte:
da almeno il 20% dei componenti l'Assemblea regionale uscente, oppure, da un numero di iscritti compreso tra 150 e 200, distribuiti nelle due province con una percentuale non inferiore al 10% per ciascuna provincia.
3. La Commissione regionale cura la pubblicazione delle linee politico-programmatiche presentate e assicura a tutte eguale dignità e piena parità di diritti.
4. L'ordine di presentazione delle candidature sarà assunto anche come ordine di illustrazione delle candidature stesse, e delle relative linee politico-programmatiche, nel corso delle riunioni di Circolo.

Articolo 2

(Liste dei delegati alla Convenzione regionale)

Le liste dei candidati alla Convenzione regionale debbono essere presentate alla rispettiva commissione provinciale entro le ore 20.00 del 10 settembre 2009 e debbono essere collegate ad un candidato alla segreteria regionale, che ne autorizza la presentazione. Nella sua composizione ciascuna lista deve rispettare i principi dell'alternanza di genere. Ad un candidato alla segreteria regionale possono essere collegate più liste, autorizzate dal candidato alla segreteria.

Le liste dei candidati debbono essere sottoscritte da almeno 30 iscritti.

Articolo 3

(Modalità di svolgimento delle riunioni di Circolo)

1. Le riunioni di Circolo si svolgono entro il 30 settembre in coincidenza con le riunioni per la elezione del Segretario nazionale.
In quei Comuni dove, sulla base dell'anagrafe degli iscritti al 21 luglio 2009, risultino almeno 5 iscritti, le riunioni si potranno tenere nelle sedi e con le modalità che saranno indicate dalla Commissione Regionale.
2. Partecipano con diritto di parola e di voto alle riunioni di Circolo (territoriale e di ambiente) e possono essere eletti negli organismi dirigenti o di garanzia, nonché essere delegati ad una Convenzione di livello superiore, tutti gli iscritti al partito regolarmente registrati alla data del 21 luglio 2009.
3. Gli iscritti ai Circoli *on line*, regolarmente registrati, hanno diritto di partecipare con diritto di parola e di elettorato attivo e passivo alle riunioni dei Circoli territoriali o di ambiente da essi indicati all'atto dell'iscrizione come sede di esercizio dei propri diritti, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dello Statuto.
4. In apertura delle riunioni di Circolo, su proposta del segretario del Circolo stesso, viene costituita e messa ai voti per l'approvazione una Presidenza, che ha il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori e che garantisca la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna candidatura. Fa parte della Presidenza un membro della Commissione provinciale o un suo delegato esterno alla stessa che è tenuto ad assistere ai lavori della riunione, con funzioni di garanzia circa il regolare svolgimento dei lavori.
5. In apertura delle riunioni di Circolo vengono presentate le linee politiche collegate ai candidati, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione, entro un tempo massimo di 15 minuti.
6. Le modalità e i tempi di svolgimento delle riunioni di Circolo devono garantire la più ampia possibilità di intervento agli iscritti.
7. Le riunioni di Circolo sono aperte alla partecipazione di elettori e simpatizzanti del Partito Democratico. La Presidenza dell'assemblea, sulla base dei tempi e delle modalità concrete di svolgimento della riunione, valuta la possibilità di dare la parola anche agli elettori e ai simpatizzanti che ne facciano richiesta.
8. La convocazione della riunione deve essere spedita a tutti gli iscritti al circolo almeno 5 giorni prima dello svolgimento, e deve indicare il giorno e l'ora di inizio della riunione, il programma dei lavori e l'orario di avvio e di fine delle votazioni, che dovranno durare non meno di una e non più di sei ore consecutive da collocare in orario di norma non lavorativo e dunque di preferenza dopo le ore 18.00 o nel fine settimana. La votazione avviene assicurando la segretezza e la regolarità del voto. Lo scrutinio è pubblico e viene svolto dalla Presidenza immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di voto.
9. E' compito della Commissione nazionale predisporre il modello di scheda da utilizzare nelle votazioni previste nelle riunioni di circolo.
10. Le Commissioni provinciali, acquisiti tutti i verbali delle Riunioni di Circolo, procedono innanzitutto all'assegnazione dei seggi spettanti al complesso delle liste collegate a ciascun candidato a Segretario regionale. A tal fine si utilizza il metodo del quoziente naturale e dei più alti resti. Il numero dei delegati da assegnare alla lista o alle liste collegate a ciascun candidato a Segretario regionale è ottenuto dividendo il complesso dei voti da essa o da esse riportati per il quoziente naturale, ovvero il totale dei voti validi divisi per il numero dei delegati da eleggere, ed assegnando i seggi

eventualmente così non assegnabili alle liste con i maggiori resti. Nel caso in cui vi siano più liste collegate al medesimo candidato, il complesso dei seggi ad esse attribuito viene tra loro ripartito con il medesimo metodo del quoziente naturale e dei resti più alti. I seggi spettanti a ciascuna lista vengono assegnati ai candidati in base all'ordine di presentazione nella lista stessa.

Articolo 4 (Composizione della Convenzione regionale)

La Convenzione regionale è composta da:

- a) 100 delegati eletti, su base provinciale, nelle riunioni di Circolo. La Commissione regionale procederà alla ripartizione dei delegati delle due province per il 50% sulla base degli iscritti e per il 50% sulla base dei voti riportati dal PD alle elezioni per la Camera dei Deputati del 2008.
- b) Il segretario regionale uscente ed i candidati alla carica di Segretario regionale; i componenti della Commissione regionale, il Presidente della Commissione di Garanzia, il Tesoriere Regionale.

Alla Convenzione regionale partecipano in qualità di invitati i componenti della Commissione regionale di garanzia.

Articolo 5 (Svolgimento della Convenzione regionale)

1. In apertura della Convenzione, su proposta del Segretario, viene costituita e messa ai voti per l'approvazione una Presidenza, che ha il compito di assicurare il corretto svolgimento dei lavori e che veda la presenza di almeno un rappresentante per ciascuna candidatura.
2. In apertura della Convenzione, la Commissione regionale comunica ufficialmente i risultati delle votazioni svoltesi nei Circoli e, sulla base di quanto stabilito dallo Statuto nazionale, determina il numero dei candidati ammessi alla seconda fase del procedimento di elezione del Segretario regionale.
3. Nella Convenzione regionale vengono presentate le linee politiche collegate ai candidati, assicurando a ciascuna di esse pari opportunità di esposizione.

Articolo 6 (Dibattito politico e programmatico nel corso della Convenzione regionale)

1. Le modalità e i tempi di svolgimento della Convenzione regionale devono garantire la più ampia possibilità di intervento ai delegati.
2. La Convenzione regionale istituisce una Commissione con il compito di elaborare lo Statuto regionale da sottoporre all'Assemblea regionale eletta il successivo 25 ottobre.

Articolo 7

(Elezioni del Segretario e dell'Assemblea regionale)

1. L'Assemblea Regionale è composta da 60 membri elettivi. La ripartizione territoriale dei componenti viene effettuata attribuendo il 70% dei seggi alla Provincia di Campobasso e il 30% alla Provincia di Isernia.
2. La Commissione regionale, formata al massimo da 11 componenti, su proposta del Segretario regionale, viene eletta dalla Direzione regionale, con la maggioranza dei tre quarti dei votanti, entro il 23 luglio.
3. In ciascuna provincia possono essere presentate una o più liste collegate a ciascun candidato alla Segreteria. Le liste devono essere sottoscritte da almeno 90 iscritti per la provincia di Campobasso e da almeno 45 iscritti per la provincia di Isernia.
4. La presentazione delle liste avviene su base provinciale, depositando l'elenco dei candidati presso la Commissione provinciale, entro le ore 20.00 del 12 ottobre. Ciascuna lista deve indicare a quale, tra i candidati alla Segreteria ammessi, essa intenda collegarsi. Entro due giorni dalla presentazione delle liste, le Commissioni provinciali accertano l'accettazione del collegamento da parte del candidato alla segreteria regionale.
5. La Commissione regionale predispone il modello di scheda per ciascuna provincia, sulla base dei criteri indicati dalla commissione nazionale.
6. Ciascuna commissione provinciale, entro il 21 settembre, determina il numero e l'ubicazione delle sezioni elettorali, sulla base di criteri di omogeneità territoriale e demografica, prevedendo di norma una sezione per ogni Comune ad eccezione dei Comuni superiori ai 30.000 abitanti.
7. I seggi assegnati a ciascuna provincia sono ripartiti proporzionalmente tra le liste, secondo il metodo del quoziente naturale (totale dei voti validi della provincia / numero dei seggi della provincia), attribuendo tanti seggi quanti sono i quozienti pieni ottenuti da ciascuna lista. Gli ulteriori seggi non attribuiti sulla base di un quoziente pieno, vengono assegnati alle liste che abbiano riportato i migliori resti.
8. A conclusione delle operazioni di voto in ciascuna sezione elettorale viene redatto un verbale che viene immediatamente trasmesso alla Commissione provinciale, che attribuisce i seggi alle liste e determina gli eletti a componenti dell'assemblea regionale, trasmettendo i risultati alla commissione regionale.

Articolo 8

(Diritto e modalità di voto)

1. Possono partecipare al voto per l'elezione del Segretario e dell'Assemblea regionale, tutte le elettrici e gli elettori che, al momento del voto, rientrano nei requisiti di cui all'art. 2 comma 3 dello Statuto nazionale, ovvero le elettrici e gli elettori che sono registrati nell'Albo degli elettori e delle elettrici del Partito Democratico, o che, prima di esprimere il proprio voto, sottoscrivano la richiesta di registrazione.
2. La Commissione nazionale predispone il modello per la registrazione degli elettori. Tale modello prevede, oltre al nome e cognome, i dati anagrafici, la residenza dell'elettore, e un eventuale indirizzo di posta elettronica. Il modello della registrazione contiene altresì l'esplicita autorizzazione dell'elettore all'uso dei suoi recapiti al fine di ricevere informazioni e notizie sull'attività del Partito Democratico.

3. Ogni elettrici ed elettore, per poter esprimere il proprio voto, è tenuta/o a devolvere un contributo di almeno 2 euro destinato al finanziamento dei circoli e alle spese per l'organizzazione delle elezioni.
4. L'elettrice/elettore esprime il proprio voto tracciando un unico segno su una delle liste di candidati all'Assemblea regionale.

Articolo 9

(Proclamazione dei risultati e nomina del Segretario)

1. La Commissione regionale, acquisiti i risultati dalle commissioni provinciali, comunica i risultati del voto e convoca la prima riunione dell'Assemblea regionale entro 14 giorni.
2. L'Assemblea regionale, sotto la presidenza provvisoria della Commissione regionale, elegge il proprio Presidente. Le modalità di presentazione delle candidature alla carica di Presidente dell'Assemblea regionale e le relative modalità di voto, vengono proposte dalla Commissione regionale e approvate dall'Assemblea.
3. Il Presidente dell'Assemblea regionale proclama eletto alla carica di Segretario il candidato che, sulla base delle comunicazioni della Commissione regionale, abbia riportato la maggioranza assoluta dei membri dell'Assemblea regionale eletti nelle liste a lui collegate.
4. Qualora nessun candidato abbia riportato tale maggioranza assoluta, il Presidente dell'Assemblea regionale indice, in quella stessa seduta, il ballottaggio a scrutinio segreto tra i due candidati collegati al maggior numero di componenti l'Assemblea regionale e proclama eletto Segretario il candidato che ha ricevuto il maggior numero di voti validamente espressi.